SPECIALE

Don Tonino Bello
a 25 anni
dalla morte

Il vescovo di Molfetta sarebbe tanto piaciuto a Francesco per il suo "odore di pecore" addosso

# Col profumo di popolo e il passo degli ultimi

## Don Tonino Bello, vescovo secondo il Concilio. E pastore in sintonia con l'insegnamento di papa Francesco

di ***Vito Angiuli*** - vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca

**La nota espressione che considera don Tonino Bello un "vescovo secondo il Concilio"** si affianca all'altra che vede la sintonia tra il suo Magistero e quello di Francesco. Il Papa e il vescovo di Molfetta non si sono conosciuti personalmente. Pertanto, la somiglianza dei contenuti, del linguaggio e dello stile potrebbe sembrare solo una felice coincidenza. In realtà, è la prova che per entrambi la fonte della loro ispirazione è stata il Concilio.

**Uno sguardo sinottico.** Il Concilio è la stella polare del loro Magistero, tanto che si possono leggere in modo sinottico i loro scritti. E le frasi dell'uno si possono attribuire all'altro. Solo a mo' di esempio, richiamo due espressioni che evidenziano questa sintonia. A proposito del rapporto Chiesa-mondo, don Tonino sottolinea un'idea molto cara a Francesco: «Amiamo il mondo. Vogliamogli bene. Prendiamolo sotto braccio. Usiamogli misericordia. Non opponiamogli sem-